

COLLANA D'ARTE ORGANARIA

VOL. XXII

Collana d'arte organaria – XXII, 2013
Direzione scientifica a cura di Giosuè Berbenni – Federico Lorenzani

Associazione culturale "Giuseppe Serassi"
Piazza Mazzini, 7 – 42016 Guastalla (RE)
e-mail: info@serassi.it – sito web: www.serassi.it

Progetto grafico: Horizon Studio – Rivarolo Mantovano (MN)
In copertina: Parma, Castello di Torrechiara, Camera d'Oro, Angioletto suonatore con angioletto
leva mantici, affresco di Benedetto Bembo (1420 ca.-1495) del 1452.
Referenze fotografiche: Giuseppe Spataro
Stampa nel mese di Novembre dell'anno 2013
I ristampa nel mese di Marzo dell'anno 2014

Guastalla (RE) – Novembre 2013

Copyright © 2013 by Associazione "Giuseppe Serassi" – Guastalla
I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo
(compresi i microfilms e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

DESCRIZIONE ED OSSERVAZIONI

DI GIUSEPPE SERASSI DI BERGAMO

*Pel nuovo Organo nella Chiesa posto
del SS. Crocifisso dell'Annunziata
di Como*

PEL NUOVO ORGANO OPERA DE' SIGNORI SERASSI NEL SANTUARIO DEL CROCIFISSO

LETTERA ED ISCRIZIONI
DI GIAMBATTISTA GIOVIO

RISTAMPE ANASTATICHE
A CURA DI
GIOSUÈ BERBENNI

SOMMARIO

DESCRIZIONE ED OSSERVAZIONI DI GIUSEPPE SERASSI DI BERGAMO

PEL NUOVO ORGANO NELLA CHIESA POSTO DEL SS. CROCIFISSO DELL'ANNUNZIATA DI COMO

Il tema	IX
PRIMA PARTE	XI
Giuseppe II, storico	XI
SECONDA PARTE	XIII
La descrizione dell'organo.....	XIII
La struttura	XIV
L'organo di 16 piedi sull'ordine di 32	XV
La novità: il meccanismo «Unione delle due tastiere»	XV
Disposizione fonica.....	XVI
Il Ripieno: duemilacentosedici canne	XVIII
La Sesquialtera	XX
Il pedale	XXI
I registri da concerto: d'ancia	XXI
... di flauto	XXIII
... di cornetto	XXIII
... violeggianti	XXIV
Regole per registrare	XXIV
Il 'sentimento' come ragione dell'esecuzione e delle scelte timbriche	XXV
Consigli per ben suonare.....	XXV
«... un' armonia feroce, vibrata e focosa».....	XXVI
La natura dell'organo	XXVI
Come suonare i registri di concerto.....	XXVII
Rispettare la uniformità del timbro	XXVII
Come suonare i registri spezzati.....	XXVII
È cosa complessa suonare bene l'organo	XXVIII
Tre tipi di esecuzione.....	XXVIII
Modo di usare i pedali.....	XXIX
I registri posti sotto la cantoria a modo di organo recitativo: un'ulteriore risorsa ...	XXIX
Esempio di registrazione	XXX
L'elenco dei registri con il numero delle rispettive canne	XXX

Regole per registrare il primo grande organo	XXXI
Regole per combinare e imitare	XXXI
Le variazioni di registrazione	XXXIII
Come combinare i registri posti sotto l'orchestra	XXXIV
Regole per registrare il secondo organo d'eco	XXXIV
Il Ripieno dell'organo eco	XXXV
Alcune combinazioni di registri dell'organo eco	XXXVI
Consigli per fare dialoghi	XXXVI

TERZA PARTE. XXXVII

La <i>Lettera</i> di Paolo Bonfichi	XXXVII
Le sei <i>Iscrizioni</i> di Giambattista Giovio	XXXVIII
Conclusioni	XXXVIII
Il testo <i>Descrizione ed osservazioni di Giuseppe Serassi di Bergamo.</i>	
<i>Pel nuovo Organo nella Chiesa posto del SS. Crocifisso dell'Annunziata di Como.</i>	1
INDICE ONOMASTICO	*1
INDICE TOPONOMASTICO	*3
INDICE DELLE OPERE CITATE.	*4

PEL NUOVO ORGANO OPERA DE' SIGNORI SERASSI NEL SANTUARIO DEL CROCIFISSO

LETTERA ED ISCRIZIONI DI GIAMBATTISTA GIOVIO

Il tema	III
Le particolarità	III
Le sei <i>Iscrizioni</i>	VI
Chi è Giambattista Giovio	VIII
Conclusioni	IX
Il testo <i>Pel nuovo organo opera de' Signori Serassi, nel Santuario del Crocifisso.</i>	
<i>Lettera e Iscrizioni, 1808.</i>	1
INDICE ONOMASTICO	*1
INDICE TOPONOMASTICO	*3

DESCRIZIONE ED OSSERVAZIONI

DI GIUSEPPE SERASSI DI BERGAMO

*Pel nuovo Organo nella Chiesa posto
del SS. Crocifisso dell'Annunziata
di Como*

RISTAMPA ANASTATICA

A CURA DI

GIOSUÈ BERBENNI

IL TEMA¹

La *Descrizione ed osservazioni pel nuovo Organo nella Chiesa posto del SS. Crocifisso dell'Annunziata di Como* (1808) è scritto da Giuseppe II all'età di cinquantotto anni.² Riguarda un organo straordinario di tremilacentodiciannove canne, evento nell'organaria italiana.

Ha avuto un illustre precedente: nel 1650 a Como è stato pubblicato un opuscolo con la descrizione dell'organo del fiammingo frate gesuita Willem Hermans (1601-1683) collocato nel Duomo e con l'indicazione del modo di usarlo.

Il comasco Giambattista Giovio (1748-1814), erudito, letterato e nobile – sua madre era cugina del Papa Clemente XIII –, a conclusione della lettera del 9 marzo 1808, indirizzata al «valentissimo» Giuseppe Serassi, invita lo stesso a fare altrettanto.³

Il noto maestro lodigiano-milanese Paolo Bonfichi (1769-1840) rimase impressionato dalla straordinarietà dell'opera, definita «una delle più grandi opere di questa classe»⁴ e invita Serassi a stampare le regole sulla maniera di suonare e di registrare «per far conoscere la vera maniera di combinare i molteplici registri, per ottenere il desiderato effetto, e far risaltar un'Organo di simil portata».⁵

Nel 1864 Giovanni Battista Castelli (1813-1885), gerente della Fratelli Serassi, sottolinea come quell'organo fosse «il più grandioso e più complicato» che a quell'epoca si conoscesse.⁶

Questi cenni storici ci dicono dell'importanza e della straordinarietà dello strumento, purtroppo attualmente perso.⁷ Il volumetto di Giuseppe II Serassi,

¹ Il presente testo è tratto da Giosuè BERBENNI, *I Serassi, celeberrimi costruttori d'organi. Le vicende umane, patrimoniali e professionali*. Associazione culturale "Giuseppe Serassi", Collana d'arte organaria – I, 2012 (4 voll., pp. 2209 + 32 tavole fuori testo), capitolo. *I modi di registrare*, vol. III. Questo studio vuole essere un contributo alla diffusione e all'accettazione del nuovo titolo mariano *Regina della Musica e delle Arti*.

² Giuseppe SERASSI, *Descrizione ed osservazioni di Giuseppe Serassi di Bergamo. Pel nuovo Organo nella Chiesa posto del SS. Crocifisso dell'Annunziata di Como*, Como, 1808. Presso Pasquale Ostinelli vicino al Liceo, pp. 1-3/I-XI/1-33.

³ Giambattista GIOVIO, *Pel nuovo organo opera de' Signori Serassi, nel Santuario del Crocifisso, Lettera e Iscrizioni*, Como, Carlo Antonio. Ostinelli, 1808, pp. 1-26:17.

⁴ G. SERASSI, *Descrizione ed osservazioni*, cit. p. 27.

⁵ *Ibid.*, p. 28.

⁶ Gian Battista CASTELLI, *Cenni statistici sulla fabbrica d'organi dei fratelli Serassi di Bergamo e sul progresso di quest'arte per opera della stessa ditta (13 maggio 1864)*, in G. BERBENNI, *I Serassi*, cit., il capitolo *La titolarità e le vicende aziendali*, Appendice, vol. I.

⁷ Nel 1870 l'organo è stato riformato da Giuseppe Bernasconi e nel 1900 rifatto da Carlo Vegezzi Bossi.

si può suddividere in tre parti:

- la prima è una breve storia dell'organo «Memorie sulli Organi antichi pneumatici»;⁸
- la seconda è la dettagliata descrizione della struttura dello strumento col «dettaglio dei registri»⁹ e contiene «regole ed osservazioni per registrarlo»;¹⁰
- la terza riguarda la *Lettera* del maestro P. Bonfichi, «con mio rossore, perché troppo in lode dell'opera»¹¹ e sei erudite *Iscrizioni* poetiche del letterato G. B. Giovio «noto al mondo letterario per la sua vasta erudizione»¹² con note esplicative dello stesso.

In particolare: Giuseppe II fa una breve e puntuale storia dell'organaria dalle origini fino ai propri tempi,¹³ dove mostra molta erudizione, mettendo in luce l'importante ruolo della propria famiglia nella sua evoluzione. Seguono una dettagliata descrizione della struttura meccanica, delle canne e della parte fonica, nonché le *Regole* sulla combinazione dei registri che aprono allo stile romantico, con la seguente logica: l'istinto umano cerca sempre cose nuove, in quanto quelle già più volte sentite, benché belle, stancano.¹⁴ Alla fine è riportato il lusinghiero giudizio del maestro P. Bonfichi, in cui chiama Giuseppe II «genio come voi siete» e afferma che, grazie a lui, l'arte di fabbricare gli organi è portata a un grado «di eccellenza, e di perfezione» mai vista e udita prima.¹⁵ Chiudono il volumetto le sei citate eleganti *Iscrizioni* o epigrafi, con apposite *Note*¹⁶ ricche di annotazioni erudite, del letterato G. B. Giovio, per celebrare l'evento del nuovo organo, recanti come motivo conduttore: l'organo e il Crocifisso, nonché gli artefici Serassi, i due noti musicisti P. Bonfichi con l'abate Pasquale Ricci (1732-1817) maestro di Cappella del Duomo di Como, Dio e il popolo.

L'opuscolo è dedicato al comasco Carlo Innocenzo Porro Carcano «Colonnello, e Comandante Della Guardia Nazionale di Como, ed elettore nel Collegio de' Possidenti» che, con il genere, conte Giovio, favorirono la costru-

⁸ *Ibid.*, p. IX.

⁹ G. SERASSI, *Descrizione ed osservazioni*, cit., pp. IX-X.

¹⁰ *Ibidem.*

¹¹ *Ibidem.*

¹² *Ibidem.*

¹³ Cfr. G. BERBENNI, *I Serassi*, cit., il capitolo *Organari del passato*, vol. II.

¹⁴ G. SERASSI, *Sugli organi. Lettere. 1816*, Stamperia Natali, Bergamo 1816. Ristampa anastatica a cura di Giosuè Berbenni, Associazione culturale "Giuseppe Serassi", Collana d'arte organaria – XVII, 2013, pp. 1-112: I-XXII, 1-73, *1-*11; la citazione è a p. 60.

¹⁵ G. SERASSI, *Descrizione ed osservazioni*, cit., pp. 28-29.

¹⁶ Sono in G. B. GIOVIO, *Pel nuovo organo opera de' Signori Serassi*, cit., pp. 20-26.